

GUIDA ALLA STESURA E PRESENTAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO E DEL PIANO FINANZIARIO PER COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE

Decreto 18047 del 16.11.2023

Cosa?

Con riferimento alle progettualità meritevoli di accedere alla cosiddetta Fase 2 della Manifestazione di Interesse per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e inserite nell'elenco dell'Allegato A al decreto dirigenziale 18074/2023, al fine di quantificare opportunamente le risorse necessarie per la realizzazione di tali proposte, è richiesto a ciascun proponente di compilare il **quadro economico** e il **piano finanziario** (composto da piano degli investimenti e piano di cassa) della comunità energetica oggetto di candidatura.

Come?

Esclusivamente tramite l'apposita procedura predisposta sulla piattaforma informatica Bandi Online, accedendo alla propria proposta progettuale presentata.

Chi?

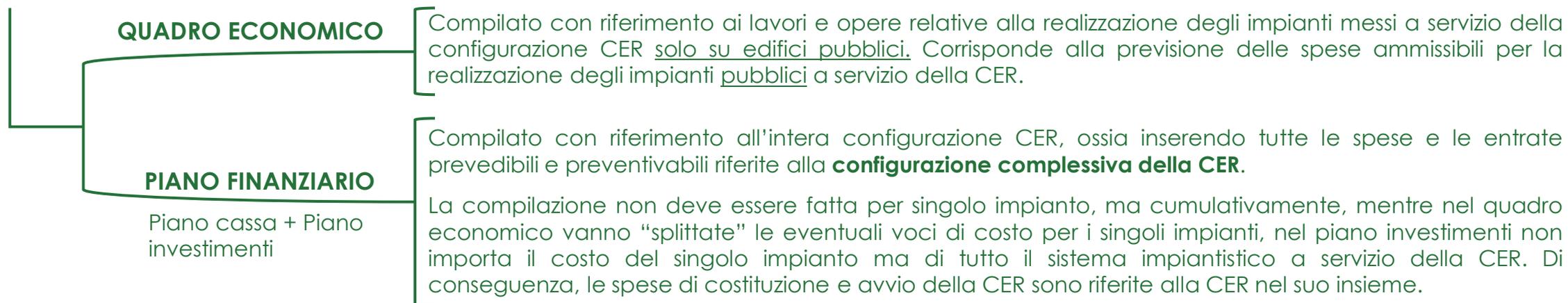
Ogni soggetto promotore ritenuto "ammissibile" avrà la possibilità di scaricare i documenti in formato excel, che dovranno essere compilati unicamente secondo il modello proposto, firmati digitalmente da parte del Legale Rappresentante dell'ente e ricaricati a sistema.

Quando?

Entro il **29 febbraio 2024**

PREMESSE

Il contributo finanziario previsto per la Fase 2 della manifestazione di interesse è indirizzato unicamente alle spese relative agli **interventi sul patrimonio pubblico** (Legge n. 350/2003).



- Nel caso il Comune abbia previsto delle modifiche o alla taglia/tipologia dell'impianto, o in merito ai membri della CER (perché alcuni potrebbero aver deciso di non partecipare più e viceversa altri potrebbero aver deciso di aderire), è necessario **presentare nuovamente** il progetto con le relative modifiche. Esse vanno opportunamente evidenziate, in modo da poter valutare se conforme ai criteri della manifestazione e quindi la modifica, che non deve essere sostanziale, non impatta sulla sostenibilità della CER e quindi sull'ammissibilità del progetto al finanziamento
- **Nessuna** delle voci inserite nei piani sono obbligatorie: sono solo delle linee guida/suggerimenti per invitare il comune a ragionare e considerare tutti i possibili costi che ruotano attorno ad una CER, non solo quelli relativi agli investimenti sugli impianti ma anche quelli, a lungo termine, legati agli aspetti gestionali e di funzionamento della stessa.

IL **PIANO FINANZIARIO** È UN'INDICAZIONE DI MASSIMA CIRCA LE PROSPETTIVE DI FUNZIONAMENTO DELLA CER FINALIZZATO ALLA VALUTAZIONE DELLA SUA SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO, DI CONSEGUENZA È PREVISTO UN MARGINE DI MODIFICA O MIGLIORAMENTO.

IL **QUADRO ECONOMICO** HA INVECE VALIDITÀ PIÙ VINCOLANTE, IN QUANTO È IN BASE ALLO STESSO CHE VERRÀ DEFINITA LA PERCENTUALE E L'ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO CHE REGIONE GARANTIRÀ ALLA CER.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Voci di costo		€
<i>Lavori/opere</i>		
A1	Fornitura e posa impianti	
	Opere edili connesse alla messa in opera degli impianti	
A2	Oneri per la sicurezza	
Totale importo lavori		
<i>Somme a disposizione</i>		
B	Spese tecniche (analisi di fattibilità economica, indagini, diagnosi energetiche, studi e analisi, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali, spese per la redazione dell'attestato di prestazione energetica - quota ammissibile: max 10% dell'importo totale dei lavori e oneri)	
C	Spese riferite alle somme a disposizione dell'Amministrazione, incentivi di cui all'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" art. 45, comma 1) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (progettazione e direzione lavori effettuate internamente, Rup, contributi ANAC o Stazioni appaltanti)	
D	Spese per allacci	
E	Spese per pubblicazione atti di gara	
F	Imprevisti per fattispecie di cui all'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (quota ammissibile: entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza)	
G1	IVA su lavori e forniture	
G2	IVA su spese tecniche	
H	Spese connesse a pubblicizzazione, informazione e comunicazione del progetto	
Totale somme a disposizione		
TOTALE PROGETTO		

Come specificato in premessa, nel QE vanno inserite le spese che si prevede di sostenere per la realizzazione dell'impianto/degli impianti a servizio della CER, localizzati su edifici pubblici. Vanno epurati dal computo riferimenti a impianti su proprietà private o altre spese non strettamente connesse alla realizzazione dell'impianto.

● → Possono essere inserite le spese tecniche già sostenute ma non coperte con altri fondi (no doppio finanziamento) finalizzate alla presentazione del progetto degli impianti, se sostenute NON OLTRE i 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione della Manifestazione di Interesse

● → Specificare il valore dell'IVA sui lavori e forniture (comprensivi degli oneri per la sicurezza --- A1+A2)

Potenza impianto (kW) da realizzare su edificio pubblico	①
Tipologia impianto	②

Inserire la potenza complessiva dell'impianto o degli impianti al servizio della CER. Il PF è UNICO per la CER, anche se essa è caratterizzata da più impianti (di stessa o diversa fonte)

Specificare la tipologia di impianto scelta (se sono diverse, indicarle tutte). Il riferimento è sempre la CER nel suo complesso!

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

INVESTIMENTI	Quantità	Importo unitario (€)	Importo totale (€)	Durata ammortamento (anni)	% di ammortamento annuo	Ammortamento annuo (€)
Investimenti immateriali						
Consulenza per redazione progetto di fattibilità tecnico-economica	③					
Consulenza per redazione progetto esecutivo						
Consulenza per direzione lavori e collaudo						
Consulenza per assistenza informatica (gestione)						
Spese di costituzione e avvio CER (consulenza per definizione statuto, atto costitutivo, registrazione CER o Codice fiscale associazione, ecc)						
Notaio						
Altre spese per adempimenti burocratici (atti amministrativi, ecc.)						
Spese per pubblicizzazione ed eventi						
Spese per implementazione sito Internet, Social Media, ecc						
Spese per iter autorizzativi (Istruttoria di connessione e allaccio, agenzia delle dogane, accisa sopra i 20kW, DIRI, ecc.)						
Altri investimenti immateriali (Catasto impianti, avvio impianti, taratura, ecc.)						
Investimenti materiali						
Opere murarie connesse alla messa in opera dell'impianto						
Fornitura e posa dell'impianto						
Insegne/targhe						
IVA sui lavori e forniture						
IVA sulle spese di progettazione						
Hardware per la gestione e il controllo dell'impianto						
Sistemi di gestione da remoto dell'impianto (APP, telecontrollo, ecc)						
Attrezzature elettroniche varie						
Altre attrezzature						
Altri investimenti materiali (...)						
TOTALE INVESTIMENTI						
TOTALE AMMORTAMENTI ANNUI						

La quantità può essere =1 o, in alcuni casi, >1 (es. targhe d'impianto, ecc.)

Inserire le spese consulenziali che si prevede di sostenere per la CER: se non sono previste, inserire 0. Se sono già state sostenute, inserirle nella riga corrispondente. Le spese che è possibile inserire devono essere state sostenute entro e non oltre i 6 mesi precedenti la pubblicazione della Manifestazione di interesse.

Inserire le spese che sono state sostenute o si prevede di sostenere per costituire la CER, in funzione della tipologia di soggetto giuridico scelto. E' necessario, in questa fase, avere selezionato orientativamente la tipologia di soggetto giuridico, anche se sarà possibile modificarla in fase successiva riadattando il piano finanziario.

Queste spese sono esemplificative di ulteriori costi che possono essere previsti a carico del soggetto CER. Non è obbligatorio compilarli se non si prevede di doverli sostenere.

Potenza impianto (kW) da realizzare su edifici	Inserire l'aliquota applicata con riferimento agli impianti che si prevede di realizzare a servizio della CER (aggiungere, specificandole, eventuali % di ammortamento diverse applicate a più impianti qualora si preveda di realizzarne diversi)	Ammortamento (%)	
Tipologia impianto			

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

INVESTIMENTI	Quantità	Importo unitario (€)	Importo totale (€)	Durata ammortamento (anni)	% di ammortamento annuo	Ammortamento annuo (€)
Investimenti immateriali						
Consulenza per redazione progetto di fattibilità						
Consulenza per redazione progetto esecutivo						
Consulenza per direzione lavori e collaudo						
Consulenza per assistenza informatica (gestione dati)						
Spese di costituzione e avvio CER (consulenza, registrazione CER o Codice fiscale associazione)						
Notaio						
Altre spese per adempimenti burocratici (adempimenti)						
Spese per pubblicizzazione ed eventi						
Spese per implementazione sito Internet, Software						
Spese per iter autorizzativi (Istruttoria di competenza, dogane, accisa sopra i 20kW, DIRI, ecc.)						
Altri investimenti immateriali (Catasto impianti, ecc.)						
Investimenti materiali						
Opere murarie connesse alla messa in opera dell'impianto						
Fornitura e posa dell'impianto						
Insegne/targhe						
IVA sui lavori e forniture						
IVA sulle spese di progettazione						
Hardware per la gestione e il controllo dell'impianto						
Sistemi di gestione da remoto dell'impianto (APP, telecontrollo, ecc.)						
Attrezzature elettroniche varie						
Altre attrezzature						
Altri investimenti materiali (...)						
TOTALE INVESTIMENTI			4			
				TOTALE AMMORTAMENTI ANNUI		5

Il valore dell'ammortamento si ottiene dividendo il valore d'acquisto per gli anni di vita utile del bene.

Nella colonna «**Durata ammortamento**» inserire, se pertinente, gli anni di vita utile su cui viene calcolato lo stesso.

Nella colonna «**% di ammortamento annuo**» inserire, se pertinente, il coefficiente/aliquota applicata per il calcolo.

Nella colonna «**Ammortamento annuo**» inserire il valore di ammortamento riferito a ciascun anno calcolato applicando l'aliquota indicata al numero di anni di vita utile.

Si ricorda che tra i beni non ammortizzabili ci sono tutti quei beni che non hanno un'utilità pluriennale, oppure quei beni che vengono utilizzati ma non acquistati dall'impresa e dal professionista. È il caso dei beni noleggiati o affittati.

Queste spese sono riferite agli investimenti materiali riferiti alla configurazione CER. Questo significa che possono essere identici ai costi rappresentati nel quadro economico, nel caso di realizzazione di nuovi impianti su proprietà pubblica, oppure integrare gli investimenti che si prevede di realizzare anche per costruire e collegare impianti a servizio della CER ma localizzati su edifici privati (e quindi non finanziabili né valorizzabili nel quadro economico).

Sommatoria di **tutte** le voci ammortamento (G9-G31 del foglio excel)

Sommatoria di **tutte** le voci investimento (D9-D31 del foglio excel)

PIANO DI CASSA													
USCITE													
USCITE - INVESTIMENTI	Uscite previste (€ tot.)	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
		Mese											
Investimenti immateriali													
Consulenza per redazione progetto di fattibilità tecnico-economica													
Consulenza per redazione progetto esecutivo													
Consulenza per direzione lavori e collaudo													
Consulenza per assistenza informatica (gestione)													
Spese di avvio CER													
Notaio													
Altre spese per adempimenti burocratici													
Spese per pubblicizzazione ed eventi													
Spese per implementazione sito Internet, Social Media, ecc													
Altri investimenti immateriali (...)													
Totale uscite investimenti immateriali	0												
Investimenti materiali													
Opere murarie connesse alla messa in opera dell'impianto													
Fornitura e posa dell'impianto													
Insegne/targhe													
IVA													
Hardware per la gestione e il controllo dell'impianto													
Sistemi di gestione da remoto dell'impianto (APP, telecon)													
Attrezzature elettroniche varie													
Altre attrezzature													
Altri investimenti materiali (...)													
Totale uscite investimenti materiali	0												
TOTALE USCITE INVESTIMENTI	0												
USCITE - COSTI													
Costi variabili													
Materiale/minuteria di sostituzione													
Accantonamenti per manutenzione straordinaria													
Altri costi variabili (...)													
Totale uscite costi variabili	0												
Costi fissi													
Dipendenti a tempo pieno													
Dipendenti a tempo parziale													
Dipendenti apprendisti													
Collaboratori occasionali													
Commercialista, legale, ecc													
Referente della CER													
Assicurazioni impianti													
Spese per la sicurezza degli impianti													
Spese per meeting/incontri tra membri della CER (noleggio sale, strumentazione, ecc - se previste)													
Dominio, hosting e manutenzione sito internet e APP gestionali													
Altri costi burocratici e amministrativi													
Manutenzione ordinaria semestrale/annuale impianto/i													
Tasse/imponibili													
Altri costi fissi (...)													
Totale uscite costi fissi	0												
TOTALE USCITE COSTI	0												
TOTALE USCITE INVESTIMENTI+COSTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Sommatoria (B5-B16)

Sommatoria (B18-B26)

Sommatoria uscite investimenti immateriali e materiali (B16+B27 nel file excel)

Sommatoria (B33-B35)

Sommatoria (B38-B51)

Sommatoria uscite costi fissi e variabili (B36+B52 nel file excel)

Inserire le spese indicate nel piano degli investimenti. E' possibile inserire le ulteriori spese che non sono esplicitate nel piano di cassa nella sezione «Altri investimenti immateriali» o «Altri investimenti materiali» oppure compattare in un unico importo i costi imputabili a quella specifica voce (es. nella voce IVA, inserire IVA totale, che nel piano finanziario è divisa in IVA lavori e IVA spese progettazione).

Inserire, se previste dal piano, le spese riferite alla manutenzione degli impianti (secondo il piano di gestione) e ad eventuali materiali finalizzati ad interventi straordinari.

Inserire i costi fissi che saranno imputabili alla CER. I costi elencati sono indicativi e non esaustivi, non è obbligatorio compilare tutti i campi ed è comunque possibile inserire alla voce «Altri costi fissi» eventuali tipologie di spesa non rappresentate. In merito alle voci relative ai «Dipendenti», si deve far riferimento alle risorse umane inserite a livello professionale nella configurazione CER: sia dipendenti della nuova CER, sia consulenti esterni, manutentori, referenti, qualora essi abbiano a qualsiasi titolo un rapporto professionale oneroso con la CER stessa. (es. non vanno inseriti i funzionari comunali che svolgono ruolo di intermediario in quanto dipendenti dell'ente gestore).

ENTRATE													
ENTRATE	Entrate previste (€ tot.)	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
		Mese											
Corrispettivo per la valorizzazione energia condivisa (tariffa premio incentivante)													
Corrispettivo Unitario per il non utilizzo della rete (Corrispettivo ARERA)													
Risparmio in bolletta per autoconsumo fisico													
Servizio di ritiro energia immessa in rete (RID o mercato libero)													
Contributi/finanziamenti previsti (imputabili fino al limite del 40% dell'investimento totale)													
Altri ricavi (...)													
TOTALE ENTRATE	0	0											
SALDO FINANZIARIO MENSILE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SALDO FINANZIARIO CUMULATO													0

Sommatoria entrate (B60-B65 nel file excel)

Nelle colonne da C a N, va inserita la ripartizione delle entrate previste per ciascun mese con riferimento al primo anno di attività della CER (dal momento in cui si prevede essa sia costituita, abbia realizzato gli impianti e possa quindi avere un bilancio sostenibile dal punto di vista finanziario).

E' possibile calcolare le entrate previste attenendosi alle indicazioni della bozza di Decreto attuativo, nell'attesa della compilazione definitiva al momento della pubblicazione dello stesso. E' possibile inoltre fare riferimento, per quanto riguarda i corrispettivi e gli incentivi, oltre alle tipologie di configurazione incentivabili, al TIAD – Delibera 727/2022 di ARERA.

I finanziamenti pubblici sono cumulabili fino alla soglia prevista dalla bozza di decreto, salvo doppi finanziamenti.

Considerato che alcune tipologie di entrate e alcuni costi di gestione possono essere difficilmente preventivabili in maniera così dettagliata, è possibile non compilare la linea corrispondente oppure destinare l'intero importo su un'unica mensilità, nell'attesa di poter rideterminare il piano in fase successiva.

Diversamente, le uscite per gli investimenti iniziali potrebbero essere definite all'interno dei primi 12 mesi di progetto, di conseguenza le stesse possono essere distribuite sulle righe corrispondenti.

Si specifica che la compilazione, in questa fase, di tutte le righe corrispondenti alle colonne da C a N, non è obbligatoria, mentre sarà obbligatoria in una fase successiva. La mancata compilazione non inficia l'accettabilità dell'intero piano finanziario, che invece deve COMUNQUE garantire la sostenibilità dello stesso.